

piante d'indaco e viti selvatiche che si arrampicavano sino alla sommità dei più alti alberi. Fertilissimo era il suolo ed eccellenti erano i pascoli. Vi si incontravano buffali, valli, cervi, capriuoli, vacche salvatiche, lepri e pernici.

Nel mese di aprile Oglethorpe erasi imbarcato per l'Inghilterra a bordo dell'*Alborough*, conducendo seco *Tomochichi* re dei Jammacraw, sua moglie *Senawki*, *Toonakowi* di lui nipote, *Illispelle* capitano di guerra ed altri cinque capi indiani. Essi nel primo agosto furono presentati alla famiglia reale ed accolti dalle persone di corte che diedero loro a conoscere quanto poteva dare un'alta idea della potenza britannica, e *Tomochichi* rivoltosi al re così si espresse: « Vedo in questo giorno la maestà della vostra faccia, lo splendore della vostra casa e il numero del vostro popolo. Io son vecchio nè chieggio alcun vantaggio per me stesso, ma sono venuto pel bene de' figli di tutte le nazioni alte e basse dei creek perchè imparino la lingua inglese. Queste piume che vi presento del più rapido degli uccelli che volano intorno le nostre contrade, dell'aquila, sono esse l'emblema della pace nelle nostre terre e furono portate di città in città. Noi le abbiamo qui trasferite, o gran re, per offerirvele quale simbolo di perpetua pace. O gran re, qualunque sieno le parole che voi mi direte, io le riferiro fedelmente a tutti i re della nazione dei Creek: al che rispose il re che si riputava fortunato di trovar occasione di assicurarli dell'interesse che gl' ispiravano gl' Indiani da loro rappresentati; che accettava il loro presente qual pegno delle loro buone disposizioni verso lui e il suo popolo, e che sarebbe sempre pronto a coltivare e mantenere tra i suoi sudditi e i Creek amichevoli relazioni.

La corona accordò loro venti lire di sterlini alla settimana durante il loro soggiorno in Inghilterra, e ricevettero presenti pel valore di quattrocento funti. Dopo una dimora di quattro mesi desiderarono ritornare alla patria e furono quindi condotti in una delle vetture del re a Gravesend ove imbarcaronsi il 30 ottobre a bordo del principe di Galles comandato dal capitano *Giorgio Dunbar* che recavasi alla Georgia con molti Saltzborghesi od Alemanni protestanti, e nel 27 dicembre giunsero a Savannah.